

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



DESIGN THINKING UN NUOVO APPROCCIO ANCHE NELLA PA

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

Sicurezza nelle scuole,
tecnici al lavoro



Protezione civile
25 anni dalla tragica
alluvione



Primi battiti
per il Cuore delle Alpi

Sommario

PRIMO PIANO

La Città metropolitana di Torino raccoglie la sfida della co-creazione.....	3
I tecnici incaricati da Città metropolitana al Liceo Curie per la verifica dei solai.....	5

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Da Lanzo una mattina di scuola a Palazzo Cisterna.....	6
Alluvione del 1994. Venticinque anni dopo: il 5 novembre si parla di protezione civile.....	8
Corsi su sviluppo sostenibile e green economy nel progetto APPVer.....	9
Primo comitato di pilotaggio a Modane per il Cuore delle Alpi.....	12
Dalla Norvegia per la pianificazione strategica: Torino e Oslo metropolitane a confronto.....	13
La nuova composizione delle Commissioni Consiliari.....	14

ASSISTENZA TECNICA

Una nuova area verde attrezzata ai Tetti Neirotti di Rivoli.....	17
--	----

EVENTI

I Credendari del Cerro di Ciriè ospiti a Palazzo Cisterna.....	19
La Contessa 'd Mirafiur e 'l so seguit e Conte Occelli.....	20
Tuttomele, 40 anni ma non li dimostra. Appuntamento dal 9 al 17 novembre a Cavour.....	21
Nasce il marchio di qualità " Ambiente di Vita Comune Fiorito.....	24
Biodiversi per natura : le escursioni nelle aree protette della Città metropolitana.....	25
Torna la Coppa del Mondo di sci con un inedito Gigante parallelo femminile.....	26
Leonardo chef speciale negli Assaggi di teatro.....	28

A Chivasso prosegue Arterie in attesa degli Apprendisti stregoni.....	29
Tutti a teatro con letti di notte!.....	30
Di che colore siamo. Conoscere gli altri attraverso i colori.....	32
Saluti da... a Pinerolo un omaggio alla cartolina postale.....	34
Fiera dei Santi a Luserna San Giovanni.....	35

TORINOSCIENZA

Lessico e nuvole: le parole del cambiamento climatico.....	36
--	----



#inviaunafoto



Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?

Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? #inviaUnaFoto! Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana

Questa settimana è stata selezionata la fotografia di **Cristina Merlo di Rivarolo Canavese:**
"Pian delle Nere, un incanto di narcisi"

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione e grafica** Cesare Bellocchio, Marina Boccalon, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo **Amministrazione** Patrizia Virzi **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Hanno collaborato** Alice Cangì, Andrea Murru **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it **Chiuso in redazione** alle ore 10 di venerdì 25 ottobre 2019

La Città metropolitana di Torino raccoglie la sfida della co-creazione

L'approccio innovativo del design thinking può essere applicato anche per la Pubblica Amministrazione?

La sfida è ambiziosa e la Città metropolitana di Torino l'ha raccolta. Giovedì 17 ottobre il consigliere metropolitano delegato alle attività produttive Dimitri De Vita ha firmato un memorandum in tal senso con Laura Orestano di SocialFare per avviare questa sperimentazione nel nostro Ente applicandola alla organizzazione interna.

Al Circolo del Design di Torino si sono raccontate storie di successo nazionali ed internazionali che hanno visto applicato il metodo del design thinking: ad esempio, il caso di scuola del Museo Egizio di To-

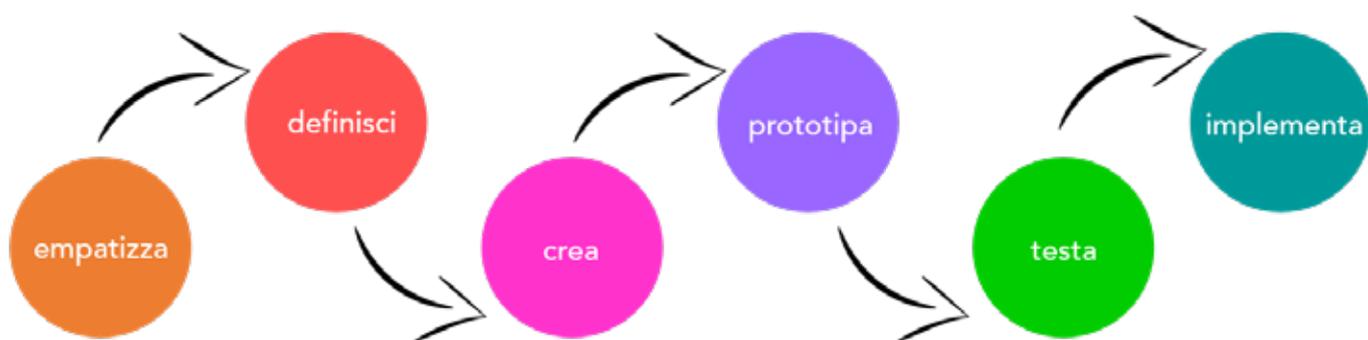


rino illustrato dalla direttrice gestionale Samanta Isaia, che ha portato alla pubblicazione

del bando di gara europeo per la realizzazione delle nuove video e audio guide del Museo



IL PROCESSO DEL DESIGN THINKING



concordate con tutto il personale e misurate proprio sul gradimento e le aspettative del pubblico. Un vero caso di co-creazione e di coinvolgimento del personale di ogni livello dell'importante Museo torinese, visitato da turisti in arrivo da ogni parte del mondo.

Dalla Compagnia di San Paolo attraverso l'intervento di Marco Demarie non è mancato l'invito a non eccedere nella moda di questi metodi creativi che non si devono limitare alla superficie, ma offrono la reale e concreta occasione di un coinvolgimento umano, intellettuale e professionale unico per un ente o una amministrazione pubblica. La Città metropolitana di Torino potrebbe diventare una sorta di start up nel mondo

della pubblica amministrazione per declinare metodi di co-creazione attraverso il design thinking: la sfida è aperta.

Il seminario del 17 ottobre rientrava nell'attività del progetto europeo DesAlps cofinanziato dal programma Interreg Alpine Space che ha visto la Città metropolitana nel partenariato per l'innovazione delle piccole e medie imprese; DesAlps si è proposto di porre le basi per un ecosistema duraturo, sostenibile e competitivo per le aziende innovative dello Spazio Alpino, migliorando l'accesso e le competenze degli "Innovation Business Services" che operano sul territorio.

Il progetto europeo ha inteso sviluppare delle competenze specialistiche relative all'ap-

proccio del "Design Thinking" per migliorare la capacità di innovare delle PMI che operano nelle aree alpine.

Carla Gatti



I tecnici incaricati da Città metropolitana al Liceo Curie per la verifica dei solai

V Proprio nei giorni scorsi i nostri tecnici hanno affidato alla ditta emiliana Progetto PSC - specializzata nelle verifiche e nei controlli tecnici sulle strutture in calcestruzzo e muratura - l'incarico di una indagine sui quattro istituti scolastici (sul totale di 80) ancora in attesa dell'analisi di sicurezza. Ora i professionisti andranno subito al Liceo Curie di Collegno, al quale diamo immediata priorità dopo il crollo di alcuni calcinacci nel fabbricato delle ex cucine, avvenuto la notte scorsa": così il consigliere metropolitano Fabio Bianco delegato ai lavori pubblici.

A Collegno dunque si avviano subito i controlli e le verifiche tecniche, che poi si attueranno anche al "Monti Vittone" di Chieri, al "Majorana" di Grugliasco, alla succursale del "Santorre di Santarosa" a Torino. I controlli a solai e controsoffitti si ripeteranno poi alle scuole "Sraffa" di Orbassano ed al "Copernico Luxemburg" di Torino che per prime erano state revisionate ormai alcuni anni fa.

"La sicurezza nelle scuole è prioritaria per la Città metropolitana. Siamo impegnati in verifiche ed interventi continui in un panorama di centinaia di istituti: siamo consa-

pevoli che ragazzi e docenti chiedono sicurezza e prevenzione. Di certo questi giorni di precipitazioni così intense ha contribuito ad evidenziare alcuni problemi" aggiunge ancora Fabio Bianco.

Proprio di recente la Città metropolitana ha presentato ai dirigenti scolastici il nuovo sistema Factotum per le segnalazioni on line delle richieste di intervento e manutenzioni.

c.ga.



Da Lanzo una mattina di scuola a Palazzo Cisterna

Un viaggio alla scoperta della Città metropolitana di Torino è quello che hanno intrapreso martedì 22 ottobre due classi dell'Istituto Federico Albert di Lanzo torinese, accompagnati dalla Direzione Comunicazione, rapporti con il territorio e i cittadini.

Un viaggio iniziato con la visita di Palazzo Dal Pozzo della Cisterna, sede aulica dell'Ente, con il suo grande bagaglio di storia, arte, cultura: Anna Randone e Denise di Gianni hanno accompagnato studenti ed insegnanti con il naso all'insù tra gli stucchi e gli arredi d'epoca del palazzo nel cuore di Torino, svelando aneddoti di storia di vita vissuta dai Savoia Aosta in quelle stanze.

Poi la parte più seria, di approfondimento sul ruolo del no-



stro Ente: Carla Gatti ha spiegato ai ragazzi come nel 1861 - all'epoca dell'unificazione dell'Italia - la Provincia di Torino esistesse già da due anni, ha delineato brevemente le competenze e la composizione degli organi statutari; quindi alcuni esempi sul nostro lavoro. Da Alessandra Vindrola con il lavoro della protezione civile ad Alba Garavet con la spiega-

zione delle attività del Centro Europe Direct, da Elena Apollonio che ha raccontato loro come i progetti di cooperazione internazionale possano riguardare anche il territorio delle Valli di Lanzo con l'esempio del progetto "Ragazzi in Gambia" con il Coro Moro di Ceres, per concludere con Tiziana Fiorini che ha illustrato i risvolti sulla mobilità sostenibile a Lanzo e nelle Valli attraverso il piano integrato territoriale GraiesLab finanziato nella programmazione Alcotra. Al termine della mattina i ragazzi e le loro insegnanti hanno incontrato anche il vice-sindaco metropolitano Marco Marocco per una immancabile foto di gruppo.

c.ga.





Alluvione del 1994. Venticinque anni dopo: il 5 novembre si parla di protezione civile

L'alluvione del novembre 1994 segnò un punto di svolta nella protezione civile. Da quel momento in poi, vennero messe a punto procedure di allertamento e gestione degli eventi critici che nel corso di due decenni sono andate affinandosi.

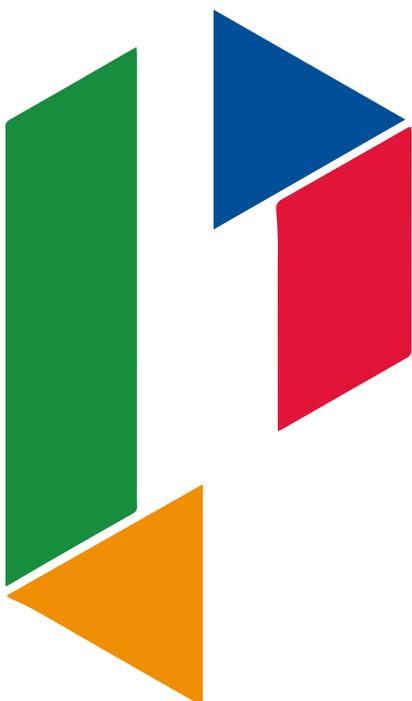
In occasione della Settimana della protezione civile istituita a livello nazionale, la Città metropolitana ha organizzato a partire dalle ore 15 del 5 novembre, che è anche la Giornata regionale della protezione civile, presso l'Auditorium di

corso Inghilterra, un momento di confronto con i sindaci del territorio e le altre istituzioni sui passi avanti che sono stati compiuti nella prevenzione e nella gestione delle emergenze e sulle sfide che bisogna affrontare.

Il vicesindaco metropolitano Marco Marocco aprirà la convention con i saluti istituzionali, in seguito interverranno: per la Città metropolitana il dirigente della protezione civile Furio Dutto su "Prevenzione e gestione delle emergenze, la rete delle amministrazioni"; la

Prefettura di Torino su "Gestione emergenze prima e dopo l'alluvione del 1994", la Città di Torino su "Evoluzione delle procedure di comunicazione sul rischio idraulico", per la Regione Piemonte Riccardo Conte su "Organizzazione e sviluppo del sistema regionale di protezione civile" e per l'Arpa Secondo Barbero su "Evoluzione dei sistemi di valutazione e monitoraggio degli eventi alluvionali". Al termine spazio alle domande e agli interventi dei Sindaci.

Alessandra Vindrola



"ALLUVIONE DEL 1994. VENTICINQUE ANNI DOPO"

La S.V è invitata alla convention organizzata dalla Città metropolitana di Torino

5 novembre 2019 alle 15,00

Auditorium di Corso Inghilterra, 7 – Torino – Il piano

Il servizio accoglienza, segreteria e guardaroba ha inizio alle ore 14,30 ed è al I piano.
Si prega di confermare la Vostra presenza a: protezionecivile@cittametropolitana.torino.it

CHI DESIDERA PARTECIPARE PUÒ ISCRIVERSI INVIANDO UNA MAIL A:
PROTEZIONECIVILE@CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT

Corsi su sviluppo sostenibile e green economy nel progetto APPVer

Cosa c'è di nuovo da imparare per lo sviluppo sostenibile? Quando si dice che l'istruzione, la formazione e l'educazione sono le fondamenta dell'Agenda 2030, a quali processi, conoscenze, competenze e valori ci si riferisce? La transizione verso un nuovo modello di sviluppo socio-economico mette a dura prova chi educa e forma: crea una tensione fra conservazione e innovazione e richiede di mettere in discussione i saperi e le competenze e di avere il coraggio di rompere gli equilibri.

Nell'ambito di APPVer APPRENDERE PER PRODURRE VERDE, progetto di cooperazione transfrontaliera ALCOTRA, la Città metropolitana di Torino nella sua veste di capofila, ha organizzato un'articolata iniziativa di formazione dedicata allo sviluppo sostenibile e alla green economy.

Si tratta di 14 workshop e 7 visite tematiche, gratuiti, riconosciuti ai fini dell'aggiornamento del personale docente della scuola, realizzati in collaborazione con Ires Piemonte, Politecnico di Torino, Università degli Studi di Torino e Crea. Interessanti i nomi dei docenti che comprendono universitari, innovatori sociali e casi di successo imprenditoriale.

Una vera e propria formazione rivolta ai formatori delle scuole secondarie di I e II grado e delle agenzie di formazione professionale, oltre che ad altri attori implicati in processi di sviluppo sostenibile.

Una proposta formativa vuol riflettere sul cambiamento necessario alla scuola e alla for-



mazione professionale e facilitare un percorso complesso che necessita di uno sforzo collettivo di conoscenza. Gli autori della proposta sono insegnanti, ricercatori, funzionari di enti territoriali, aziende, associazioni e ordini professionali.

APPVer fino ad ora ha prodotto modelli e strumenti di lavoro applicabili nella scuola e nella formazione professionale: l'esperienza collettiva che si consolida in questa proposta formativa, si inserisce in un percorso con radici lontane e che si sta declinando su diverse scale territoriali, dall'Agenda 2030 dell'ONU, alle Strategie Nazionale e Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, alle Agende per lo Sviluppo Sostenibile delle Città metropolitane. Partecipare a questa formazione ha dunque rilevanza individuale e collettiva ed è parte di un processo di conoscenza e di pratiche per lo sviluppo sostenibile territoriale.

APPVer promuove l'avvicinamento tra la domanda e l'offerta formativa della green economy, nella prospettiva di produrre nuovo lavoro, innovare quello tradizionale e creare nuove collaborazioni e relazioni sul territorio.

In questi anni di lavoro ha coinvolto soggetti istituzionali, di governo, della ricerca, scolastici e della formazione professionale, economici e dell'associazionismo, per realizzare cambiamenti culturali, di conoscenza e competenza per lo sviluppo sostenibile del territorio transfrontaliero (Agenda 2030).

L'obiettivo generale di progetto è connettere il sistema produttivo green, pubblico e privato e il mondo della scuola e della formazione professionale per realizzare un modello di sviluppo del territorio fondato su criteri di sostenibilità, da proporre sul territorio regionale. Le analisi indicano che la crisi dell'economia tradizionale e l'esigenza di rilancio della produttività passano inevitabilmente attraverso la sua capacità di innovare in senso green e le politiche europee investono da anni a favore della sostenibilità e della green economy, coinvolgendo settori innovativi tecnologici e dell'economia, sistemi territoriali, aziende, professionisti, istituzioni e associazioni in questa direzione. Si sono poste le basi per un cambiamento sostanziale della scuola, della formazione professionale e del sistema territoriale nel complesso, con una sperimentazione pilota nei settori agricolo/forestale, manifatturiero, dell'energia e dei servizi ambientali, commerciale, di ristorazione, alberghiero, culturale, delle istituzioni pubbliche di governo e governance e di quelle scolastiche, della formazione, e della ricerca e delle attività professionali nell'ambito dell'edilizia, urba-

nistica, design e gestione del territorio.

Ora, con l'avvio della formazione per formatori, si aggiunge un altro importante tassello.

L'iscrizione ai corsi è obbligatoria. Chi intende partecipare alla proposta formativa deve comporre il proprio percorso formativo scegliendo tra i workshop tematici, le visite e un seminario.

Si può scegliere di: 1. approfondire un asse tematico (ad es. La ristorazione sostenibile)

aderendo a come la proposta è stata articolata (asse tematico articolato in due workshop e una visita); 2. selezionare singoli workshop e visite secondo altri fili conduttori funzionali ai propri fabbisogni formativi. Ciascun iscritto ai workshop, tavola rotonda e/o visite tematiche dovrà partecipare almeno a due attività (due workshop o un workshop + una visita) e ad un seminario (i partecipanti saranno informati in merito alle date e alle sedi). Ai partecipanti

sarà richiesta una valutazione, riconosciuta come ore di apprendimento. Il numero massimo di partecipanti ad ogni workshop tematico e ad ogni visita è 20. Il numero massimo di partecipanti alla tavola rotonda è 60. Sarà data la priorità a chi parteciperà a due attività (come indicato sopra) + un seminario.

c.g.a.



IL CATALOGO PER COMPORRE IL PROPRIO PIANO DI STUDIO E ISCRIVERSI SONO SU:

WWW.CITTAETROPOLITANA.TORINO.IT/CMS/RISORSE/AMBIENTE/DWD/GREEN-ECONOMY/APP-VER/PROGRAMMA_FORMAZIONE_TEMATICA.PDF

APPVER

APPRENDERE PER PRODURRE VERDE

FORMAZIONE DEI FORMATORI

COSA C'È DI NUOVO DA IMPARARE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA GREEN ECONOMY? Città metropolitana di Torino e IRES Piemonte, insieme a CREA, Politecnico e Università di Torino, propongono un percorso di formazione per formatori delle scuole secondarie di I e II grado e delle agenzie di formazione professionale oltre che altri attori implicati in processi di sviluppo sostenibile.

I beni comuni e l'innovazione sociale per lo sviluppo sostenibile	La ristorazione sostenibile	I modelli imprenditoriali per lo sviluppo sostenibile in agricoltura	Il turismo sostenibile	Il risparmio (di territorio) e il riciclo (dell'esistente)	Transizione green	Partecipare allo sviluppo sostenibile
---	-----------------------------	--	------------------------	--	-------------------	---------------------------------------

I CORSI SONO GRATUITI e riconosciuti ai fini dell'aggiornamento del personale docente, ma a disponibilità limitata. **Iscrizioni entro il 30 ottobre 2019**

2 WORKSHOP A TORINO per ogni tema

nei pomeriggi di:

Novembre 5 | 7 | 15 | 18 | 22 | 27

Dicembre 11 | 13

Gennaio 2020 8 | 9 | 15 | 23 | 29

1 VISITA per ogni tema

Torino 19 novembre | 3 dicembre | 27 gennaio | 12 febbraio

Ostana 5 dicembre

Pecetto Torinese 12 dicembre

Rivoli 18 dicembre

8 SEMINARI su A.P.P. VER

Torino | Moncalieri | Ivrea | Chieri | Canavese/Valli di Lanzo | Oulx | Zona Ovest Torino



Primo comitato di pilotaggio a Modane per il Cuore delle Alpi

Intensa giornata di lavoro per i partner del progetto Alcotra integrato tematico (Piter) Alte Valli Cuore delle Alpi, che si sono ritrovati a Modane mercoledì 23 ottobre per il primo Comitato di pilotaggio, la cabina di regia in cui si attua il coordinamento strategico dei quattro progetti che lo compongono.

È stata anche l'occasione per salutare il rinnovo dei vertici della Conferenza Alte Valli (Chav), l'associazione transfrontaliera che dall'inizio degli anni Duemila lavora per la promozione del territorio transfrontaliero. Alla presidenza è salito Maurizio Beria D'Argentine, sindaco di Sauze di Cesana, mentre la vicepresidenza sarà ricoperta da Jean Claude Raffin, sindaco di Modane, da Guy Hermitte, vicepresidente della Comunità di Comuni del Briançonnais e da Ombretta Bertolo, sindaco di Almese.

“Uno dei punti di forza di questo Piter è che il territorio si avvale di una lunga esperienza di collaborazione portata avanti dalla Conferenza delle

Alte Valli, una collaborazione che affonda le radici ai primi Intereg negli anni Novanta”. Ha inviato i suoi saluti per l'apertura dell'incontro Marco Marocco, vicesindaco della Città metropolitana, che per un impegno istituzionale improvviso non ha potuto partecipare. “Il Piter Cuore delle Alpi non è il primo passo di un progetto di integrazione transfrontaliera, è una strategia che più che al presente deve guardare al futuro, realizzando azioni che possano esser trampolino di lancio per i progetti del dopo e io credo sia nostro compito da subito iniziare a immaginarli e prepararli.”

Un concetto che è stato ripreso in molti interventi, a cominciare da quello di Jean Claude Raffin, che in quanto vice presidente del Syndicat Pays de la Maurienne è capofila del Piter Cuore della Alpi. “Con questo Comitato di pilotaggio assicuriamo una governance completa del progetto che, ricordiamo, è partita in diverse tranche: il progetto di comunicazione complessivo, Cuore solidale e



Cuore dinamico hanno preso il via lo scorso ottobre e già hanno cominciato a lavorare, mentre Cuore resiliente e Cuore innovante sono stati approvati in step successivi e iniziano ora il loro percorso”.

I “Cuori” che compongono il Piter affrontano in modo integrato quattro temi che caratterizzano la vita delle comunità montane e rurali dai due lati della frontiera italo-francese: la mobilità sociale e dei trasporti, lo sviluppo economico delle realtà imprenditoriali, i rischi legati alla fragilità del territorio. L'obiettivo è offrire occasioni di sviluppo e aumentare la qualità della vita per chi ci vive e chi vorrebbe andarci a vivere, migliorare i servizi per i turisti senza rinunciare a proteggere un ambiente di per sé tanto bello quanto delicato come la montagna e quindi che puntare a una montagna “intelligente e sostenibile”.

Nel discutere i progetti già avviati e quelli ai blocchi di partenza, i capofila dei diversi Cuori - la Città metropolitana è capofila per il Cuore resiliente e per il Cuore solidale - hanno messo l'accento su come le azioni di ciascun progetto intersechino in modo trasversale quelle degli altri, con una modalità innovativa che affronta l'obiettivo nella sua complessità e che punta a fare di questo Piter una occasione per vere ricadute sul territorio e il punto di partenza per sviluppare progetti futuri.



a.vi.

Dalla Norvegia per la pianificazione strategica: Torino e Oslo metropolitane a confronto

Si è da poco concluso il progetto europeo di ricerca "Spatial dynamics and strategic planning in metropolitan areas - SPIMA", finanziato dal programma di cooperazione ESPON 2020, che ha visto Oslo nel ruolo di capofila e la Città metropolitana di Torino nel partenariato per trasferire nuove conoscenze, condividere esperienze, facilitare i processi di sviluppo delle politiche territoriali, diffondere una prospettiva europea sui temi della pianificazione territoriale urbana e strategica.

Un'esperienza di collaborazione positiva che ha consentito di allacciare rapporti proficui di collaborazione con la Città di Oslo al punto che si sta ora lavorando al nuovo progetto MISTA (Metropolitan industrial strategy targeted analysis) centrato sulle politiche territoriali relative alle aree produttive e alla rigenerazione urbana.

Per capitalizzare i risultati delle positive esperienze di confronto, la Città metropolitana di Torino ha ospitato giovedì 24 ottobre a Palazzo Cisterna un gruppo di pianificatori esperti nei temi dell'uso del suolo e dei trasporti, tutti appartenenti alla rete dei Comuni e delle contee provenienti dalla Oslo Region Cooperation Alliance.

La Città metropolitana di Torino del resto è perfetta come caso di studio: rappresenta un unicum nel panorama italiano e probabilmente anche in quello europeo, proprio perchè è costituita da 312 Comuni, in maggioranza estremamente piccoli in termini di popolazione e situati in terri-

torio montano.

Durante la giornata di lavoro sono state presentate alcune delle maggiori esperienze sviluppate negli ultimi anni nel nostro Ente: il consigliere metropolitano Dimitri De Vita ed i nostri tecnici in materia di pianificazione e relazioni internazionali hanno portato esempi di pianificazione comunale sostenibile mirata al contenimento del consumo di suolo, il sistema di pianificazione regionale e metropolitano. I norvegesi hanno concluso a Torino un tour che li ha visti prima a Zurigo e Lione.

c.g.a.



LA NUOVA COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI CONSILIARI RINNOVATA IL 17 OTTOBRE 2019

I COMMISSIONE

BILANCIO, PERSONALE, ORGANIZZAZIONE, PATRIMONIO, SISTEMA INFORMATIVO E PROVVEDITORATO, PROTEZIONE CIVILE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DIFESA DEL SUOLO, ASSISTENZA ENTI LOCALI, PARTECIPAZIONI

Presidente: Antonio Castello (Lista civica per il territorio).

Membri della Commissione: Marco Marocco (Movimento 5Stelle), Graziano Tecco (Movimento 5Stelle), Mauro Carena (Lista "Città di città"), Maria Grazia Grippo (lista "Città di città"), Silvio Magliano (Lista "Città di città"), Paolo Ruzzola (Lista civica per il territorio), Mauro Fava (Lista civica per il territorio).



II COMMISSIONE

LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE, RISORSE IDRICHE E QUALITÀ DELL'ARIA, TUTELA FAUNA E FLORA, PARCHI E AREE PROTETTE

Presidente: Maurizio Piazza (Lista "Città di città").

Membri della Commissione: Sergio Lorenzo Grosso (Movimento 5Stelle), Barbara Azzarà (Movimento 5Stelle), Claudio Martano (Lista "Città di città"), Silvio Magliano (Lista "Città di città"), Paolo Ruzzola (Lista civica per il territorio), Antonio Castello (Lista civica per il territorio), Mauro Fava (Lista civica per il territorio).



III COMMISSIONE

PIANIFICAZIONE STRATEGICA, SVILUPPO MONTANO, SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITÀ PRODUTTIVE, TRASPORTI, TURISMO, RELAZIONI E PROGETTI EUROPEI ED INTERNAZIONALI, GARE E APPALTI

Presidente: Mauro Carena (Lista "Città di città").

Membri della Commissione: Sergio Lorenzo Grosso (Movimento 5Stelle), Fabio Bianco (Movimento 5Stelle), Dimitri De Vita (Movimento 5Stelle), Alberto Avetta (Lista "Città di città"), Maurizio Piazza (Lista "Città di città"), Paolo Ruzzola (Lista civica per il territorio), Antonio Castello (Lista civica per il territorio), Mauro Fava (Lista civica per il territorio).



IV COMMISSIONE

ISTRUZIONE, ORIENTAMENTO E FORMAZIONE PROFESSIONALE, SISTEMA EDUCATIVO, RETE SCOLASTICA E INFANZIA, POLITICHE GIOVANILI, BIBLIOTECA STORICA, DIRITTI SOCIALI E PARITÀ, WELFARE, MINORANZE LINGUISTICHE

Presidente: Maria Grazia Grippo (Lista "Città di città").

Membri della Commissione: Barbara Azzarà (Movimento 5Stelle), Fabio Bianco (Movimento 5Stelle), Graziano Tecco (Movimento 5Stelle), Silvio Magliano (Lista "Città di città"), Paolo Ruzzola (Lista civica per il territorio), Antonio Castello (Lista civica per il territorio), Mauro Fava (Lista civica per il territorio).



V COMMISSIONE

COORDINAMENTO DEI CONSIGLIERI DELEGATI, ELABORAZIONE DI POLITICHE, ATTI E PROPOSTE DA PRESENTARE AL CONSIGLIO, COMPLESSIVO COORDINAMENTO DELL'ATTIVITÀ DELLA CITTÀ METROPOLITANA

Presidente: Sindaca metropolitana Chiara Appendino (Movimento 5Stelle).

Vicepresidente: Marco Marocco (Movimento 5Stelle).

Membri della Commissione: Barbara Azzarà (Movimento 5Stelle), Dimitri De Vita (Movimento 5Stelle), Fabio Bianco (Movimento 5Stelle).



VI COMMISSIONE

CONTROLLO SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA GENERALE DI GOVERNO E DEGLI ATTI DI INDIRIZZO DEL CONSIGLIO

Presidente: Consigliere anziano Paolo Ruzzola (Lista civica per il territorio).

Membri della Commissione: Marco Marocco (Movimento 5Stelle), Dimitri De Vita (Movimento 5Stelle), Sergio Lorenzo Grosso (Movimento 5Stelle), Roberto Montà (Lista "Città di città"), Maria Grazia Grippo (Lista "Città di città"), Antonio Castello (Lista civica per il territorio), Mauro Fava (Lista civica per il territorio).



LE PAROLE PER CAPIRE L'EUROPA

31 OTTOBRE 2019

Campus Luigi Einaudi
Lungo Dora Siena 100 TORINO

mostra Atrio della biblioteca Bobbio
ore 9 inaugurazione

L'ITALIA IN EUROPA L'EUROPA IN ITALIA

a cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Politiche Europee

ore 10 Aula E1

LE PAROLE PER CAPIRE L'EUROPA

L'ITALIA IN EUROPA

Dipartimento Politiche Europee
Presidenza Consiglio dei Ministri

HATE SPEECH

Marinella Belluati
Sociologa dei Media, UNITO

MIGRANTI

Alessandra Venturini
Economista, UNITO

BREXIT

Stefano Montaldo
Giurista, UNITO

FRONTIERE

Sebastiano Salvo
Dirigente Polizia di Frontiera

DE-COLONIZZAZIONE

Adriano Favole
Antropologo, UNITO

AMBIENTE

Silvana Dalmazzone
Economista, UNITO

IUS CULTURAE

Andrea Gavosto
Fondazione Giovanni Agnelli

INFO Europe Direct Torino 0118616431 infoeuropa@cittametropolitana.torino.it

Una nuova area verde attrezzata ai Tetti Neirotti di Rivoli

Le opere di compensazione previste a seguito della costruzione del termovalorizzatore del Gerbido nel territorio della Città di Rivoli sono state destinate dall'amministrazione comunale alla borgata Tetti Neirotti, che si trova in un'area a prevalente vocazione agricola, ad ovest della tangenziale di Torino e a sud rispetto al centro storico.

Gli interventi deliberati dal Comune di Rivoli e finanziati dalla società TRM sono stati distinti in due lotti, in modo da poter iniziare i lavori nelle aree pubbliche già disponibili.

La prima tranche di lavori ha interessato l'area a verde pubblico attrezzato lungo strada Moncalieri, confinante con le scuole comunali e il centro della borgata. È invece in corso la progettazione dei collegamenti ciclopedonali in borgata Tetti Neirotti e lungo Strada Antica di Moncalieri e Via alla chiesa. Questi ultimi lavori sono compresi nel Piano strategico di azione ambientale della Città di di Rivoli, che ha a suo tempo stipulato una convenzione con l'allora Servizio Assistenza Tecnica agli Enti Locali della Città metropolitana - oggi Direzione azioni integrate con gli

Enti locali - per la progettazione preliminare ed esecutiva e per la successiva direzione dei lavori.

La realizzazione del primo lotto dell'area verde pubblica è iniziata nel 2018 e terminata nel giugno 2019. I lavori sono stati collaudati nel mese di agosto e sono costati circa 330.000 euro. Il primo lotto di intervento prevedeva di attrezzare l'area verde con giochi, arredo urbano, illuminazione pubblica, etc. e di realizzare anche una piazzetta di incontro, percorsi ciclo-pedonali di collegamento diretto da e verso il centro della borgata e un parcheggio a servizio delle scuole, della palestra e dei nuovi giardini.

Trattandosi di interventi di compensazione ambientale, il tutto doveva avvenire nella maniera più armonica con l'ambiente naturale. Ecco perché i vialetti ciclo-pedonali, la piazzetta, il parcheggio, sono stati pavimentati con materiali naturali e drenanti, armonizzandosi con l'ambiente per tonalità cromatiche e mantenendo l'area in prevalenza a prato. Per le nuove alberature sono state scelte specie autoctone, mentre per delimitare l'area è stata realizzata una siepe naturaliforme e

autoctona, attrattiva per alcune specie di uccelli e non solo. Le staccionate e le cordolature sono state realizzate in legno di castagno; gli arredi e i giochi, per garantire la durata nel tempo, sono in plastica riciclata. L'illuminazione pubblica utilizza lampade a tecnologia led.

I percorsi ciclopedonali si articolano all'interno dell'area lambendo la piazzetta e raggiungendo l'area del plesso scolastico. Sono stati concepiti in modo che possano poi congiungersi con i collegamenti ciclopedonali previsti nel secondo lotto, sia nell'area agricola limitrofa sia lungo Strada Moncalieri e Strada nuova Tetti.

Una volta riqualificata e risistemata, l'area diventerà attraente e interessante sia per i residenti sia per coloro che provengono dai territori vicini e ne possono usufruire per svago o per attività sportive. La realizzazione di un parcheggio era inoltre una delle esigenze tenute in considerazione dall'amministrazione comunale, mancando uno spazio per la sosta in prossimità della scuola e della palestra.

In aggiunta a quanto previsto nel progetto elaborato dai tecnici della Direzione azioni integrate con gli Enti locali, è stata prevista un'area per lo sgambamento dei cani, utilizzando le somme a disposizione del Comune nel quadro economico dell'opera e su richiesta della cittadinanza. Il parco così strutturato potrà ancora accogliere in futuro funzioni e pratiche oggi non ancora realizzate ma certamente possibili: ad esempio piastre gioco polivalenti e un'area attrezzata per il pic-nic.

Michele Fassinotti





PALAZZO CISTERNA

sede aulica della Città metropolitana

VISITE GUIDATE ANIMATE

Calen
dario
2019

Il prestigioso edificio storico di via Maria Vittoria 12 a Torino, che è stato per decenni la sede storica della Provincia di Torino, ora Città metropolitana, è un palazzo tutto da ammirare. Dallo Scalone d'onore alla Quadreria e alla Sala Giunta, dallo Studio del Duca alla preziosa Anticamera Gialla.

Gli appuntamenti previsti sono: 16 novembre, 14 dicembre.

È NECESSARIA LA PRENOTAZIONE

Per informazioni e prenotazioni:
011 8612644 dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 13;
email: urp@cittametropolitana.torino.it
www.cittametropolitana.torino.it

Il complesso è anche visitabile, sempre su prenotazione, dal lunedì al venerdì per scolaresche, associazioni e gruppi di cittadini.

L'INGRESSO È GRATUITO

Le visite si effettuano con un minimo di 10 adesioni.

I Credendari del Cerro di Ciriè ospiti a Palazzo Cisterna

Un'atmosfera accogliente e familiare quella che i visitatori hanno trovato a Palazzo Cisterna sabato scorso in occasione della consueta apertura mensile della sede aulica della Città metropolitana. Ad accogliere i cittadini infatti è stato il gruppo storico di Ciriè i Credendari del Cerro, una famiglia, nel vero senso della parola, che da anni si colloca come importante punto di riferimento storico culturale del nostro territorio. Quattro generazioni tutte accomunate dalla passione di far rivivere le vicende di casa Savoia avvenute nel territorio delle Valli di Lanzo e del Canavese tra la fine del '300 ed inizio '400.

Anima del gruppo il decano, Aldo Richiardi che, insieme a moglie, figli, nipoti e pronipoti, alla vigilia del suo ottantesimo

compleanno, ha accolto i visitatori e insieme al presidente, Manuel Maniezzo, e ha raccontato l'attività dell'associazione e la recente esperienza nell'organizzazione della manifestazione, che si è svolta a settembre a Rivarolo, "Chiamata alle arti", una vera rievocazione storica curata nei minimi dettagli.

Il pubblico oltre ad apprezzare gli ambienti aulici, la biblioteca storica, gli stucchi e gli arredi, ha anche potuto visitare la mostra "Il mondo di Primo Levi - Una strenua chiarezza" che fino al 31 dicembre è allestita nel palazzo di via Maria Vittoria 12.

Il prossimo appuntamento con la visita animata è previsto sabato 16 novembre alle ore 10. La visita è gratuita con prenotazione telefonica al numero 011-8612644, dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 13, oppure

al numero 011-8617100 il lunedì e il giovedì dalle 9,30 alle 17, il martedì, il mercoledì e il venerdì dalle 9,30 alle 13, oppure inviando un'e-mail all'indirizzo urp@cittametropolitana.torino.it.

Anna Randone



Il prossimo appuntamento con la visita animata è previsto **sabato 16 novembre** alle ore 10. La visita è gratuita con prenotazione telefonica al numero 011-8612644, dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 13, oppure al numero 011-8617100 il lunedì e il giovedì dalle 9,30 alle 17, il martedì, il mercoledì e il venerdì dalle 9,30 alle 13, oppure inviando un'e-mail all'indirizzo urp@cittametropolitana.torino.it.



La Contessa 'd Mirafiur e 'l so seguit e Conte Ocelli

Sono i due nuovi gruppi storici iscritti nell'Albo

Con grande soddisfazione la Città metropolitana di Torino comunica l'inserimento nell'Albo dei Gruppi Storici di due nuovi iscritti: "La Contessa 'd Mirafiur e 'l so seguit" e "Conte Ocelli".

Il primo, "La Contessa 'd Mirafiur e 'l so seguit", nasce a Torino nel 2015 e ha come intento quello di tenere vive, attraverso canti e balli, le tradizioni della cultura Piemontese dell'800. Come viene suggerito dal nome, il gruppo si identifica nel personaggio storico della bella Rosina, una donna di origini popolane che con la sua semplicità riuscì a conquistare il re Vittorio Emanuele II e proprio per volere di quest'ultimo venne nominata Contessa di Mirafiori.

Il gruppo storico Ocelli nasce a Nichelino nel 2016, grazie alle sfilate e alle rievocazioni storiche fa rivivere la storia della famiglia Ocelli di Nichelino e della sua indipendenza da Moncalieri, avvenuta tra fine del XVII secolo e l'inizio del XVIII.

Da diversi anni, la Città metropolitana di Torino segue con grande attenzione le esibizioni dei gruppi storici per valorizzare, sostenere e tutelare il ricchissimo patrimonio delle rievocazioni storiche.

Sono proprio i Gruppi storici a contribuire al successo dei sabati di apertura dedicati alle visite di Palazzo Cisterna, che da guidate sono diventate veri e propri tour animati. La Città metropolitana attraverso i propri canali di comunicazio-



ne, social network e il sito ufficiale dell'ente, promuove le iniziative dei vari gruppi, per valorizzare i numerosi volontari, che coordinati da Pro loco e associazioni dedicano tempo ed energie per mantenere vive le tradizioni del proprio territorio."

Alice Cangi



Tuttomele, 40 anni ma non li dimostra

Appuntamento dal 9 al 17 novembre a Cavour

Il 4 agosto del 1980, cinque amici della Proloco di Cavour, Nanni Vignolo, Silvio Brarda Giancarlo Cangialosi, Rino Fornasa e Giulio Brarda, concepirono l'idea di Tuttomele, manifestazione, che festeggia quest'anno la quarantesima edizione ed è diventata centrale nel panorama delle rassegne dedicate alle eccellenze agroalimentari.

Tuttomele, come sempre patrocinata e sostenuta dalla Città metropolitana, è innanzitutto una mostra mercato frutticola, con le migliori qualità di mele dei produttori dei 10 Comuni aderenti al CIFOP, il Centro Incremento Frutticoltura Ovest Piemonte; ma è anche una rassegna gastronomica e commerciale, con oltre 200 stand commerciali e centinaia di bancarelle, un fitto calendario di degustazioni, spettacoli, mostre artistiche ed eventi sportivi.

I commercianti allestiscono i loro negozi e botteghe, partecipando al concorso di "La mela in vetrina", per promuovere la

frutticoltura, il paese ai piedi della Rocca e l'intero territorio frutticolo del Pinerolese. Tuttomele nasce e vive grazie all'impegno dei tanti volontari della Pro loco che sacrificano il loro tempo per la comunità e per sostenere l'economia locale.

L'accoglienza che offre Cavour è il segreto del successo della kermesse, che abbina la frutticoltura alla gastronomia genuina del territorio, proposta da cuochi che conoscono bene la tradizione ma sanno anche portare avanti l'innovazione in cucina con i prodotti locali di prim'ordine.

Da sabato 9 a domenica 17 novembre l'ingresso a Tuttomele sarà come sempre gratuito, il sabato, la domenica e il martedì dalle 10 alle 23, negli altri giorni dalle 15 alle 23. Le aree espositive saranno allestite nel centro storico del paese o nell'immediata periferia nel raggio di 300 metri. Il 90% delle esposizioni è al coperto. Il TuttomeleSelf consente di pranzare liberamente dalle 10 alle 15, mentre le frittelle sono

un'ottima merenda proposta dai volontari della Procavour. Nella Settimana Gastronomica della Mela una decina di ristoranti prepareranno menù interamente a base del pregiato frutto.

Torneranno i corsi di potatura, i laboratori di cucina, i convegni tecnici per i frutticoltori, le presentazioni di libri, le mostre di pittura e fotografiche, la vendita diretta di mele da parte dei produttori, gli spettacoli nel teatro tenda e nell'area di piazza IV Novembre, le visite di gruppo all'Abbazia di Santa Maria e al Museo Caburum.

Un e-book sfogliabile sul sito della Procavour www.cavour.info riepilogherà a partire dal 1° novembre eventi, nomi, fatti e personaggi dei 40 anni di Tuttomele, ma per avere informazioni o per qualsiasi necessità si può scrivere a procavour@cavour.info oppure telefonare al numero 0121-68194 dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle ore 12.



ANTEPRIMA ... DI CORSA IL 1° NOVEMBRE CON L'APPLERUN

Tuttomele 2019 avrà com'è ormai tradizione un "antipasto" sportivo venerdì 1° novembre alle 10 con la tredicesima edizione dell'Applerun, corsa podistica di 10 chilometri organizzata dall'Applerun Team di Marco Isoardi, in collaborazione con la Pro Cavour, il Comune e il settimanale L'Eco del Chisone e patrocinata dalla Città metropolitana.

Sono attesi sotto la Rocca di Cavour oltre 1.500 partecipanti ad una corsa di livello nazionale su di un percorso che, dopo il ritrovo dei podisti nella centrale piazza Sforzini a partire dalle 8, prenderà le mosse alle 10 da corso Marconi e transiterà ai piedi della Rocca, sfiorerà i frutteti in cui si coltivano le pregiate varietà di mele del Pinerolese, toccherà l'Abbazia di Santa Maria e alcuni luoghi cari al cavourese più illustre nella storia italiana, Giovanni Giolitti. È anche in programma la quinta edizione della camminata dedicata agli appassionati del fitwalking e del nordic walking. I dettagli sui requisiti per la partecipazione sono consultabili nella pagina Facebook 13^a Applerun. La quota di partecipazione è di 10 euro se l'iscrizione viene effettuata entro le 24 di martedì 29 ottobre. Le iscrizioni per gli atleti tesserati FIDAL, IAAF, Runcard e Runcard EPS dal 2001 e antecedenti devono pervenire direttamente dalla sezione dedicata on-line (Sigma) della propria società, eccezionalmente a sigma@fidalpiemonte.it, con obbligo di pagamento al ritiro della busta completa. Alla restituzione del chip verrà consegnato il pacco gara.

Le iscrizioni effettuate il giorno della manifestazione saranno ammesse fino alle 9, pagan-

Venerdì 1° Novembre '19

CAVOUR

Piazza Sforzini, ore 10,00

Manifestazione di corsa su strada nazionale sulla distanza omologata di 10 chilometri

Manifestazione aperta anche a FitWalking e Nordic Walking su un giro del percorso / ore 10,10

13ª edizione

5ª edizione Fitwalking Nordic walking

Pacco gara 10km contenente 5kg di mele + Borraccia

Pacco gara PASSEGGIATA contenente 5kg di mele

APPLERUN

TUTTOMELE

www.applerunteam.it

do una quota aggiuntiva di 5 euro. La gara sarà controllata dal gruppo Giudici di Gara Fidal e il cronometraggio sarà assicurato tramite controllo elettronico. I giudici di Gara Fidal convalideranno i risultati. Il percorso sarà presidiato dalla Protezione Civile di Cavour e le premiazioni verranno effettuate presso piazza Sforzini al termine della competizione.



CAVOUR, IL CUORE DELLA "STRADA DELLE MELE PINEROLESE"

Nel 2009, per volontà di quindici amministrazioni locali, con il sostegno dell'allora Provincia di Torino e dell'Atl "Turismo Torino e provincia", è nata la Strada delle Mele del Pinerolese, un percorso di 63 chilometri che si snoda attraverso 15 Comuni della pianura e della collina pinerolese, toccando un centinaio di aziende frutticole del consorzio Pinfruit. I Comuni ora convenzionati sono: Bricherasio, Cavour,

Frossasco, Luserna San Giovanni, Macello, Pinerolo, San Secondo, Bibiana, Campiglione Fenile, Cumiana, Garzigliana, Lusernetta, Osasco, Prarostino. Il percorso ad anello della Strada ricalca percorsi cicloturistici individuati da tempo e citati fin dal 2003 sulle guide Esterbauer, vera e propria "bibbia" del cicloturismo europeo. Il road book Esterbauer inserisce il percorso tra "le più belle escursioni attraverso il paradiso dei gourmet".

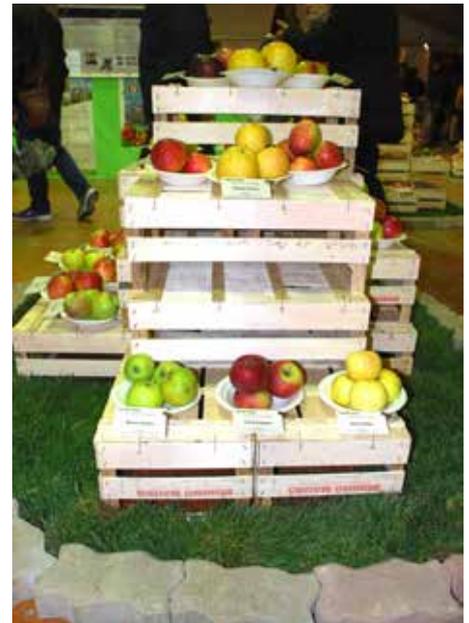
La Strada delle mele si snoda su strade a basso flusso di traffico per oltre il 90 per cento del percorso. La Regione individua come "percorso ciclistico" una strada con il passaggio di meno di 1000 veicoli al giorno che si sviluppa su strade prevalentemente di campagna o di collina, già individuate e "collaudate" dai progetti precedenti, come Marca Pinerolese e Ciclopiste della pianura Pinerolese. Il completamento del recupero dell'ex ferrovia Bricherasio- Barge permetterà inoltre la realizzazione di 12 chilometri di strada riservata alle sole biciclette.

La Strada delle mele è stata ideata come un percorso tematico, per la valorizzazione delle eccellenze locali: frutta, carne, gastronomia. È collegata direttamente a Eurovelo 8, attraverso il raccordo con l'asse della Via delle risorgive Villafranca-Airasca. Esiste inoltre una connessione con la Via del Monviso attraverso Barge e con le route che si spingono in territorio francese lungo la val Chisone - Via dei Romani, Via Napoleonica, Route D'Artagnan - e le valli Valdesi (colle della Croce, Grande Rimpatrio dei Valdesi). Nel corso degli anni la Strada delle Mele e i percorsi della Marca Pinerolese sono stati oggetto di investimenti per la posa della segnaletica verticale. Oggi almeno l'80 per cento del

percorso risulta già provvisto di segnaletica.

Il sito internet www.stradadellemepinerolese.it riporta indicazioni e percorsi ed è anche disponibile l'App Strada delle mele pinerolese per Android e Ios-Iphone.

m.fa.



Nasce il marchio di qualità Ambiente di Vita Comune Fiorito

Il 17 ottobre a Roma è stata presentata la commissione scientifica nazionale del marchio di qualità "Ambiente di Vita Comune Fiorito" promosso da Asproflor, l'associazione dei produttori florovivaisti. Dopo quindici anni di esperienza con il concorso nazionale "Comuni Fioriti", il marchio nasce con l'intento di coinvolgere e stimolare le amministrazioni comunali a "far fiorire" i propri territori, riportando la natura, il verde e i fiori nelle vie delle città come mezzo per migliorare la vivibilità degli spazi urbani ed il benessere dei cittadini. La commissione sarà composta da un pool di quattro professionisti selezionati tra i principali esponenti del settore florovivaistico a livello nazionale. Il marchio rivolto alle amministrazioni pubbliche ben si sposa con il marchio "VivaiFiori" che certifica le produzioni florovivaistiche, garantendo sia la qualità del materiale vegetale fornito ai Comuni sia il suo corretto utilizzo.

"La nostra amministrazione crede fortemente nel ver-

de fiorito come strumento di valorizzazione del territorio - ha spiegato nel corso della presentazione a Roma il Vice-sindaco di Usseaux, Giorgio Berteà, giustamente orgoglioso per la vittoria nel concorso internazionale Communities in Bloom - Il successo ottenuto in Canada è stato un risultato incredibile, che dimostra il valore dei nostri borghi e dei nostri territori, che non hanno eguali al mondo".

Durante il Meeting nazionale dei Comuni Fioriti, in programma a Pomaretto dall'8 al 10 novembre, saranno svelati i risultati finali del nuovo Marchio di Qualità, a coronamento delle visite condotte dalla giuria intersettoriale nei Comuni aderenti. Il ruolo della commissione nazionale sarà quello di avallare le valutazioni degli ispettori che hanno condotto le visite durante l'anno, in modo tale da garantire un giudizio assolutamente imparziale.

"È un enorme piacere per la nostra amministrazione poter ospitare il Meeting nazionale 2019 - commenta Danilo Breusa, Sindaco di Pomaretto - Nei



tre giorni di appuntamenti saranno coinvolte le amministrazioni aderenti al Marchio e numerosi professionisti del settore. Sarà anche l'occasione per scoprire il bellissimo territorio delle Valli Chisone e Germanasca, e tutto ciò che sono in grado di offrire da un punto vista turistico ma non solo".

m.fa.



Biodiversi per natura: le escursioni nelle aree protette della Città metropolitana

Proseguono le iniziative per celebrare i quindici anni dall'istituzione dei parchi provinciali del Colle del Lys, del Monte San Giorgio, del Monte Tre Denti-Freidour, dello Stagno di Oulx e di Conca Cialancia. Gli eventi promossi dalla Direzione Sistemi naturali della Città metropolitana di Torino sono curati dall'associazione Studio ArteNa.

Domenica 3 novembre è in programma l'escursione nell'anello del Parco del Colle del Lys, con partenza alle 9,30 dal Rifugio del Colle e ritorno alle 16. È l'occasione per capire come storia e natura si intrecciano lungo un percorso circondato dalle cime dell'arco alpino, mentre i larici in veste autunnale rendono magica l'atmosfera.

Domenica 10 novembre l'appuntamento nel Parco del Monte San Giorgio è alle 9 in piazza San Vito a Piossasco, per l'escursione "Attraverso il tempo" sulle tracce della storia del territorio del Medioevo ad

oggi, avvolti dalla natura e da paesaggi mozzafiato. Il rientro al punto di partenza è previsto per le 16.

Domenica 17 novembre, nell'ultima giornata della manifestazione "Tuttomele" l'escursione nel Parco della Rocca di Cavour è intitolata "L'isola di Roccia". Il ritrovo è alle 9 al portale d'ingresso di Tuttomele in piazza Sforzini. L'escursione si conclude entro le 13 e ripercorre le origini leggendarie della Rocca e le sue particolarità geologiche.

Domenica 24 novembre l'escursione nel Parco del Monte Tre Denti Freidour è intitolata "Alle falde del Freidour" e parte alle 9 dal piazzale del Municipio di Cumiana, per andare alla scoperta della Val Chisola e dei suoi rii, tra castagni, faggi e pini silvestri. In vetta al Freidour, se la giornata è limpida e assolata, lo sguardo spazia per decine di chilometri sulla pianura pinerolese e torinese.

Sabato 30 novembre l'escursione nella Riserva naturale del-



lo Stagno di Oulx parte alle 9 dalla stazione ferroviaria, alla scoperta di un vero e proprio scrigno di biodiversità.

Sabato 28 dicembre l'ultima escursione del 2019 è nel Parco del Colle del Lys ed è, neve permettendo, una ciaspolata sul Sentiero dei Colli fino al Colle della Portia, con partenza alle 9,30 dal Rifugio Colle del Lys e rientro entro le 16.

La quota di partecipazione alle escursioni è di 7 euro, tranne per quella nel Parco della Rocca di Cavour, che ne costa 5.

Per informazioni: associazione Studio ArteNa, sito Internet www.studioartena.it, e-mail info@studioartena.it, telefono 392.2208674.

Per i dettagli naturalistici e geografici delle aree protette di competenza della Città Metropolitana di Torino:

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/fauna-flora-parchi/parchi-aree-protette/aree-naturali-protette>

m.fa.



Torna la Coppa del Mondo di sci con un inedito Gigante parallelo femminile

Era il dicembre del 1970 e, sulle pendici del Fraiteve, Sestriere ospitava la prima gara di Slalom parallelo disputata in Europa. Per la cronaca Gustavo Thöni vinse in finale contro un altro azzurro altoatesino, il gardese Eberhard Schmalzl. Sono passati 49 anni e nel frattempo di gare importanti Sestriere ne ha ospitate tante: Coppa del Mondo, Mondiali del 1997 Olimpiadi del 2006.

Nel gennaio 2020 la località regina dello sci piemontese tornerà ad ospitare la Coppa del Mondo e, oltre ad un Gigante femminile, proporrà l'inedita formula del Gigante parallelo, ancora una volta una prima assoluta nel Circo Bianco.

Il ritorno della Coppa del Mondo è stato l'argomento principale della tradizionale conferenza stampa di inizio stagione della Sestrieres spa, la società che gestisce gli impianti

di risalita della Vialattea, generando ogni inverno migliaia di posti di lavoro tra diretti e indotti.

LE AZZURRE PIEMONTESE ATTESE PROTAGONISTE

Dopo il successo di pubblico e di immagine riscosso dal Gigante e dello Slalom disputati nel dicembre 2016, le migliori sciatrici del mondo si sfideranno sabato 18 e domenica 19 gennaio 2020 sulla pista dei grandi eventi sportivi, la Kandahar Giovanni Alberto Agnelli, già teatro delle sfide mondiali del '97 e di quelle olimpiche del 2006. In Gigante i tifosi e gli appassionati piemontesi torneranno a fare il tifo per le due beniamine di casa, la valsusina Francesca Marsaglia e la cuneese Marta Bassino, senza dimenticare la bergamasca campionessa olimpica Sofia Goggia e la valdostana Federica Brignone.

Tutto da scoprire il valore delle azzurre nel Gigante parallelo, per cui non è difficile prevedere che il pubblico sarà numeroso, anche perché il Comitato regionale della Federazione Sport Invernali e gli Sci Club torinesi, cuneesi, vercellesi e biellesi stanno già organizzando una presenza in massa dei loro giovani atleti a bordo pista, per fare un tifo indiatolato per le italiane. Il programma delle attività collaterali coinvolgerà il maggior numero di appassionati di montagna e di sport invernali.

Il fulcro degli eventi collaterali saranno la piazza delle premiazioni e le aree pedonali, dove saranno installate strutture dei vari sponsor e dove i turisti potranno divertirsi e svagarsi. In quello stesso fine settimana le montagne olimpiche potranno attrarre anche gli appassionati delle discipline nordiche, con la Coppa Europa di fondo a Pragelato.



LA STORIA E IL CAMMINO VERSO UN CIRCO BIANCO PLASTIC FREE

Sestriere ha ospitato la Coppa del Mondo sin dalla prima edizione, nel 1967, quando i grandi campioni si chiamavano Jean Claude Killy - primo nella Discesa maschile sulla mitica pista Kandahar Banchetta - Giustina Demetz e Marielle Goitschel, vincitrici a pari merito.

Nel 21° secolo la parola d'ordine del Circo Bianco è ecosostenibilità. Partendo dalla carta e dagli striscioni in TNT fino ad arrivare ai gadget, tutti gli oggetti di uso comune in una grande manifestazione come una gara di Coppa del Mondo saranno prodotti con materiali riciclati, riciclabili e possibilmente biodegradabili, provenienti da fornitori il più possibile a km 0. Per compensare la CO₂ emessa in atmosfera, ogni 20 persone accreditate alle gare il Comitato organizzatore planterà un albero, cioè circa 1000 alberi in aree individuate dal Consorzio Forestale Alta Valle di Susa.



MIGLIORARE LA RICETTIVITÀ

Considerando ormai concluso il periodo di ridisegno del comprensorio, la Sestrieres spa ha in programma un piano generale di investimenti di durata pluriennale, che prevede la realizzazione di due seggiovie automatiche da 6 posti e di due sciovie. Per incrementare e razionalizzare la ricettività alberghiera la società ha acquistato l'ex hotel "I Cavalieri" di Sestriere - oggi hotel Gran Roc - e per compromesso l'Hotel La Torre di Sauze d'Oulx, in amministrazione controllata. Sommando i posti letto alberghieri dell'intero comprensorio della Vialattea si raggiunge la cifra di

10.193, a fronte di circa 65.000 posti letto in appartamenti di seconde case, che vengono occupati dai proprietari due, forse tre, settimane all'anno e per il restante periodo rimangono inutilizzati e diventano esclusivamente fonte di spesa. La Sestrieres spa ha un progetto commerciale per reperire in locazione un buon numero di appartamenti da inserire settimanalmente sul mercato turistico, ampliando per quanto possibile la disponibilità di letti a rotazione.

m.fa.



Leonardo chef speciale negli Assaggi di teatro

Fantasia, cucina d'autore e teatro: sono i tre imprescindibili elementi che compongono Assaggi di teatro, un incontro di gusto fra gli artisti della cucina e i maestri della scena, un approccio nuovo e giocoso al teatro, per avvicinarsi alle opere da una prospettiva nuova, arricchendole di sapori, aromi e colori, miscelati con perizia da cuochi appassionati. Un'avventura dei sensi che assapora il cartellone teatrale, ne medita gli spettacoli e li trasforma in piatti speciali evocativi delle opere, creazioni gourmet che gli spettatori gourmand possono gustare nei ristoranti degli chef con omaggi e coccole golose, oppure cucinare a casa seguendo le ricette regalate dai maestri della cucina. Assaggi di teatro si fregia del patrocinio della Città metropolitana di Torino anche per l'edizione 2019-2020 e ospiterà un personaggio più che speciale: Leonardo da Vinci, artista e genio poliedrico dalla curiosità onnivora, fu gran Maestro di cerimonie, banchetti e feste fastose alla corte degli Sforza. Ma fu davvero anche appassionato di culinaria al punto di elevarla ad arte diventando un innovatore come suggerirebbe il "Codex Romanoff", un testo dedicato al cibo copiato a mano da tal Pasquale Pisapia da un presunto manoscritto originale di Leonardo e impossibile da autenticare? Forse sì, forse no. Si sa che da ragazzo lavorò in una taverna fiorentina, "Le tre lumache", come cameriere,



re, e proprio ispirandosi al simpatico nome di quell'insegna, Assaggi di Teatro apre la speciale edizione 2019-2020 dedicata a Leonardo. Lo farà con lo chef Enrico Pivieri che gioca con vari elementi riconducibili all'artista: la spirale aurea, simbolo di perfezione e bellezza (oltre che forma delle chiocchie), tracciata sul piatto con polvere di barbabietola, poi le rondelle di polenta, basi di appoggio dell'ingrediente protagonista ma con il ruolo di evocare la presunta mania di Leonardo di ritagliarla nelle più svariate forme, e infine le lumache, disposte sulla spirale in due differenti preparazioni: in fragrante pane panko (il pan grattato giapponese) e in succulento sugo al pomodoro. Le lumache rincorrono sul piatto la propria ombra, la forma perfetta, il gusto raffinato e il dettaglio insuperabile che Leonardo sempre inseriva nelle cerimonie.

Il progetto Assaggi di teatro, in strettissima collaborazione con Roma gourmet, è ideato e curato dalla giornalista Maria Luisa Basile e dal 2010 a oggi, nel territorio torinese, vi hanno partecipato gli chef Alfredo Russo, Christian Milone, Claudio e Anna Vicina, Davide Scabin, Giovanni Grasso e Igor Macchia, Marcello Trentini, Mariangela Susigan, Pierluigi Consonni, Riccardo Ferrero, Stefano Gallo.

GianCarlo Viani

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI WWW.ROMA-GOURMET.NET E WWW.ASSAGGIDITEATRO.IT

A Chivasso prosegue Arterie in attesa degli Apprendisti stregoni

Prosegue nella Città di Chivasso Arterie, il festival di teatro diffuso che l'associazione Teatro a Canone, con il patrocinio della Città metropolitana di Torino, dell'amministrazione comunale di Chivasso e del Forum Giovani, per il secondo anno propone per guardare la città in un modo diverso e trasversale portando lo spettacolo in luoghi non convenzionali.

Dopo il successo del primo incontro svoltosi sabato 21 settembre con la lezione aperta del professor Franco Ruffini, storico del teatro e drammaturgo dell'Università

di Bologna e di Roma Tre), sabato 27 ottobre alle ore 17,30 Palazzo Einaudi a Chivasso ospita l'incontro presentato da Chiara Crupi dal titolo "La conquista della differenza - Storia dell'Odin Teatret" e sabato 9 novembre alle ore 17,00 nella biblioteca comunale Movimento, il regista Gabriele Vacis incontra il pubblico parlando di "Awareness- Origine di un regista".

Il programma di Arterie prevede per il 27 e 28 novembre, nella Chiesa di S. Maria degli Angeli a Chivasso, l'appuntamento Apprendisti stregoni, una ricognizione delle realtà teatrali emergenti. L'incontro

si presenta come un raduno, uno scambio, un simposio per artisti o gruppi. Una sorta di palcoscenico circolare, un "censimento condiviso" di pratiche e strategie di lavoro, un'opportunità per conoscere realtà diverse. Dalle 9 alle 18 di ciascuna giornata, ogni gruppo, singolo artista o compagnia, potrà presentare in modo pratico, 15 minuti del proprio teatro (un frammento di spettacolo o di prova aperta, un'azione performativa, un brano musicale, una dimostrazione tecnica di lavoro o di workshop).

a.r.a.

**CON IL CONTRIBUTO
DEL COMUNE DI CHIVASSO**

PARTNER
TORINO CITTÀ METROPOLITANA
BIBLIOTECA "MOVIMENTO"
DIGITALE PURPUREA
VIDEO THEATRE & MULTIMEDIA
FORUM GIOVANI CHIVASSO

ARTERIE

festival di teatro diffuso
II EDIZIONE

CON IL PATROCINIO
TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

CITTÀ DI CHIVASSO

teatro a canone

**Il teatro nasce dove
ci sono delle ferite,
dei vuoti...**
(J. Copeau)

Informazioni:
TEATRO A CANONE
teatroacanone@teatroacanone.it
Ufficio Stampa: Giuliano Signorelli
Tel: +39 3911413661

LEZIONE APERTA	FILM	LEZIONE APERTA	INCONTRI	SPETTACOLO	LEZIONE APERTA
<p>21 settembre ore 17.00</p> <p>PASSATO PROSSIMO Il '68 a teatro</p> <p>Prof. Franco Ruffini Storico del teatro e drammaturgo (Università di Bologna e Roma Tre)</p> <p>Biblioteca MOVIMENTO P.le XII maggio 1948, Chivasso</p>	<p>27 ottobre ore 17.30</p> <p>LA CONQUISTA DELLA DIFFERENZA Storia dell'Odin Teatret</p> <p>presenta Chiara Crupi Filmmaker (Digitale Purpurea Ph.D. Univ. La Sapienza, Roma)</p> <p>Palazzo Einaudi Piazza D'Armi, 6 Chivasso</p>	<p>09 novembre ore 17.00</p> <p>AWARENESS Origini di un regista</p> <p>Gabriele Vacis Regista teatrale, e direttore dell'Istituto di Pratiche Teatrali per la Cura della Persona.</p> <p>Biblioteca MOVIMENTO P.le XII maggio 1948, Chivasso</p>	<p>27-28 novembre ore 9.00-18.00</p> <p>APPRENDISTI STREGONI Passioni e tecniche nel teatro 1ª ricognizione delle realtà emergenti. Piemonte.</p> <p>A cura di Teatro a Canone</p> <p>Chiesa S. Maria degli Angeli Via Torino, 34 Chivasso</p>	<p>7 dicembre ore 21.00</p> <p>FUGA DA MOZART Divagazioni di un direttore d'orchestra</p> <p>Regia di Luca Vonella Teatro a Canone</p> <p>Chiesa S. Maria degli Angeli Via Torino, 34 Chivasso</p>	<p>data da definire</p> <p>LE BRICIOLE DEI CINQUE CONTINENTI DEL TEATRO</p> <p>Prof. Nicola Savarese Storico del teatro (Università di Roma Tre, Kyoto, Montreal, La Sorbona di Parigi)</p> <p>Biblioteca MOVIMENTO P.le XII maggio 1948, Chivasso</p>

TUTTI COLORO CHE SONO INTERESSATI A PARTECIPARE POSSONO ADERIRE ENTRO IL 12 NOVEMBRE SEGUENDO LE INDICAZIONI SU WWW.TEATROACANONE.IT

CRONACHE DA PALAZZO CISTERNA

29

Tutti a teatro con letti di notte!

Il Gruppo di Lettura di Carmagnola presenta la seconda edizione di "A teatro con letti di notte", una rassegna che ha l'obiettivo di portare il teatro in provincia e di finanziare con gli incassi degli spettacoli il festival letterario "Letti di notte".

Sarà un appuntamento mensile con il teatro in italiano, che avrà luogo da novembre 2019 ad aprile 2020 e si terrà al cinema teatro Elios di piazza Verdi, a Carmagnola.

Il cartellone prevede sei titoli per sette serate, l'apertura della stagione avrà inizio mercoledì 6 e giovedì 7 novembre con Salvatore Striano e il suo avvincente "Il giovane criminale"; concerto gospel del Castagnole Community Choir in programma venerdì 20 dicembre; "Hell'O Dante" con Saulo Lucci, venerdì 24 gennaio; "Otello" della compagnia Tournée da bar, venerdì 21 febbraio; "100 lire nella tasca", musical con l'attore

Domenico Berardi, venerdì 20 marzo e chiusura, venerdì 17 aprile, con "Mio fratello rincorre i dinosauri", con Christian Di Domenico.

a.ca.



a TEATRO CON LETTI DI NOTTE



**SALVATORE
STRIANO**

**CASTAGNOLE
COMMUNITY
CHOIR**

**SAULO
LUCCI**



**IL GIOVANE
CRIMINALE**

MERCOLEDÌ 6 - GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE
ORE 21:00 TEATRO ELIOS



**CONCERTO
GOSPEL**

VENERDÌ 20 DICEMBRE
ORE 21:00 TEATRO ELIOS



**HELL'O
DANTE**

VENERDÌ 24 GENNAIO
ORE 21:00 TEATRO ELIOS

BIGLIETTI E ABBONAMENTI PER GLI SPETTACOLI TEATRALI IN VENDITA DA
PIUMATTI TUTTO CASA, IN VIA AVVOCATO FERRERO 80, TELEFONO 392.5938504

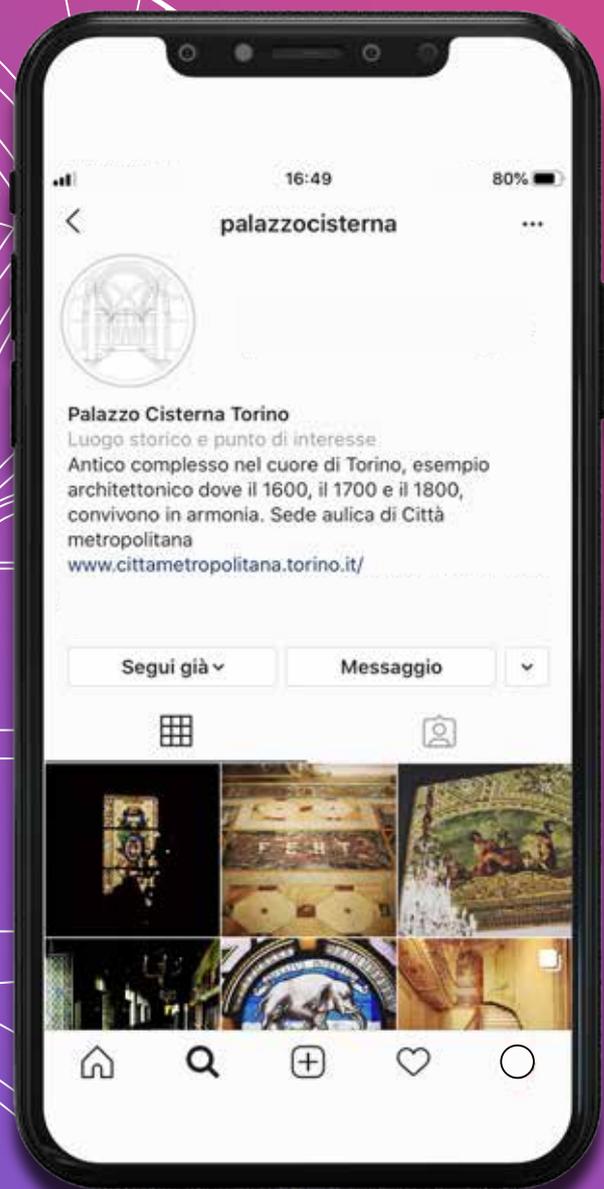
PALAZZO CISTERNA È SU INSTAGRAM



SEGUI PALAZZOCISTERNA

CONDIVIDI I TUOI SCATTI CON #PALAZZOCISTERNA

#PALAZZOCISTERNATORINO #PALAZZODALPOZZODELLACISTERNA



Di che colore siamo. Conoscere gli altri attraverso i colori

La conferenza di Claudia Leidi Pandini a Palazzo Cisterna

Claudia Leidi Pandini, grafologa esperta nell'analisi della scrittura, è stata la protagonista del primo appuntamento autunnale organizzato dall'associazione Amici della Cultura a Palazzo Cisterna. Lunedì 21 ottobre ha presentato la sua ultima fatica letteraria, intitolata "Di che colore siamo - Conoscere gli altri attraverso i colori". Dialogando con monsignor Giulio Della-vite, segretario generale della Curia diocesana di Bergamo, la grafologa ha affrontato il tema del colore, considerandolo come una variegata rappresentazione dell'emotività e della personalità. Partendo dal presupposto che i colori parlano di noi dando informazioni sui nostri desideri, sul nostro modo di essere, sulle nostre necessità e bisogni, sulle paure, sulla nostra personalità, l'autrice sostiene

che il significato di un colore non è univoco. Ogni colore comunica in vari modi, che dipendono molto dal contesto e dai nostri pensieri. Scegliendo i colori dei nostri abiti o quelli degli inchiostri con cui scriviamo esprimiamo e rispecchiamo il nostro stato d'animo e il nostro tono umorale. In generale si può dire che i colori caldi del mattino ci danno energia, mentre i colori tenui della sera ci inducono alla riflessione e alla pacatezza.

Grafia e colori sono strettamente collegati. La grafia parla di noi e del nostro inconscio, mentre il colore esprime il nostro tono umorale, crea un'immagine di noi in chi ci guarda e ci valuta nel giro di pochi secondi. Insomma, il colore che scegliamo comunica quello che noi intendiamo comunicare agli altri di noi. E così l'inchiostro nero è

usato da persone sicure di sé, mentre in una giornata grigia è istintivo indossare qualcosa di tranquillo. Per alzare il tono dell'umore possiamo affrontare la quotidianità con un colore che esprime quelle emozioni e quelle vibrazioni che ci caricano. Nell'abbigliamento è fondamentale indossare un colore adeguato al contesto in cui ci si trova, sia esso lavorativo o ricreativo. È così anche per la scrittura manuale: il foglio a righe è usato da chi ha bisogno di una guida, mentre chi si ritiene più sicuro di sé predilige il foglio bianco e chi ha un approccio sistematico e schematico sceglie fogli a quadretti.

Anche nella pubblicità i colori veicolano messaggi. Il rosa si usa ad esempio per gli involucri dei dolciumi, perché trasmette e stimola voglia di dolcezza. Ecco perché occorre imparare a comu-



Claudia Leidi Pandini

Nata a Bergamo nel gennaio del 1966 vive con la famiglia a Bergamo. Grafologa, esperta nell'analisi della scrittura è consulente tecnico giuridico di Tribunali e Procure, per i quali esegue consulenze peritali. È insegnante presso il MIUR a Roma nel Corso di Alta Formazione Grafologia e Sociologia. Nel 2016 è stato pubblicato il suo primo libro "Occhio allo scarabocchio", in cui analizza il significato degli scarabocchi inconsci. Da lì è nato un percorso di studio e ricerca che prosegue in questo secondo lavoro. La Fondazione Papa Giovanni XXIII ha pubblicato, nel libro annuale del 2019, un suo lavoro intitolato "La grafia dei Santi" sul profilo e lo studio dell'analisi grafologica del Papa.

nicare con i colori e decodificare i messaggi emozionali che essi veicolano.

Secondo monsignor Dellavite i colori sono un linguaggio comune a tutta l'umanità; un linguaggio che l'uomo conosce senza rendersene conto. Si può dire che l'arcobaleno, che racchiude i colori principali, sia stata la prima esperienza di colore significativa nella storia dell'umanità. È un arco che unisce la terra al cielo, è intangibile ed è stata probabilmente la prima esperienza del sacro per l'uomo preistorico. Fin dalla più remota antichità le religioni concepiscono il colore come lingua di Dio e l'arcobaleno come simbolo della riconciliazione tra Dio e l'uomo. L'arc en ciel, come lo chiamano i francesi, è l'arco che Dio colloca in cielo, non volendolo più usare contro l'uomo per punirlo delle sue malefatte. Non a caso, nell'Antico Testamento, al termine del giudizio universale l'arcobaleno e la comparsa di una colomba bianca sanciscono la fine dell'ira divina e il perdono concesso all'umanità. I sette colori dell'arcobaleno sono il simbolo della possibilità di una nuova creazione, dopo quella realizzata da Dio in sette giorni all'inizio dei tempi.

In tutte le culture umane il rosso simboleggia il sangue, il sacrificio, la passione dell'uomo e di Dio. È il primo colore che sparisce al tramonto. L'arancione è il colore dei primi fiori della primavera. Il verde è invece una sfera di colori, che cambia nelle diverse stagioni. Nella cultura cristiana l'albero di Natale storicamente precede in epoca medioevale il presepe come simbolo della nascita del Salvatore. L'abete è scelto perché è l'albero che nei bui e freddi mesi invernali non perde gli aghi e

rimane verde, preannunciando la rinascita primaverile della natura e la rinascita spirituale dell'umanità all'avvento del Messia. Le nuove mele dell'albero della vita sono le palline, che addobbano l'albero senza frutti che può dare frutti. Sotto quell'albero si posizionano i pacchi colorati con i regali, che sono d'auspicio perché la terra torni ad essere ricca di frutti colorati. Nella simbologia dell'albero di Natale la decorazione d'argento che circonda l'abete ricorda il serpente tentatore sconfitto. In tutte le culture umane l'azzurro è il simbolo del cielo e del volo, mentre il viola è nella maggior parte il colore della conclusione della vita, del tramonto. Ma nel Cristianesimo e in altre religioni, il tramonto e la notte sono interpretati come il passaggio verso un nuovo giorno, verso la rinascita. Nella cultura occidentale il bambino disegna il cielo azzurro in alto, mentre l'adulto tende a non lo disegnare più perché il cielo lo domina. In tutte le culture il giallo è la luce del sole che scalda e dà la vita, mentre i colori "frullati" insieme nel disco di Newton compongono il bianco, il colore che contie-



ne tutti gli altri colori e riflette i raggi solari senza trattenerne il calore.

Secondo il regista, drammaturgo e scrittore cileno Alejandro Jodorowsky, "il camaleonte si rese conto che, per conoscere il suo vero colore, doveva posarsi sul vuoto". Secondo monsignor Dellavite, ognuno di noi l'aspetto sacro della vita lo può comprendere posandosi sul proprio vuoto. In altre parole, l'assenza di colore fa emergere l'autentico colore della nostra anima.

m.fa.

AMICI DELLA CULTURA: PROSSIMI APPUNTAMENTI

4 novembre ore 17

"TOH, CHE FAI?.."

I PRIMI 40 ANNI DI ATTIVITÀ DEL FAI

Interventi di Elena Galateri, Francamaria Chiodo, Mia Santanera, Andrea Romeo

18 novembre ore 17

**ITALIA NOSTRA E LA DIFESA DEI BENI CULTURALI
E DEL PAESAGGIO DI TORINO**

Intervento di Roberto Gnani

2 dicembre ore 17

"1893: SCHIANTO DELL'AEROSTATO DEGLI SPOSI IN VAL DI LANZO"

Cronache del fatto raccontate da Marisa e Manuel Torello

9 dicembre ore 17

"LA FILOSOFIA DI BABA BEDI.

UN INCONTRO ARMONICO TRA UOMO E NATURA"

Intervento di Albania Tomassini

Saluti da... a Pinerolo un omaggio alla cartolina postale

Il Museo civico etnografico e il Centro Arti e tradizioni popolari del Pinerolese presentano in queste settimane a Palazzo Vittone, in piazza Vittorio Veneto 8 a Pinerolo, la mostra "Saluti da... Omaggio alla cartolina postale", che celebra il 150° anniversario della prima emissione, avvenuta da parte delle poste dell'Impero austro-ungarico, il 1° ottobre 1869. L'allestimento, curato dal Lions Club Pinerolo Acaja e realizzato dal fotografo Remo Caffaro, racconta per temi e stili diversi la presenza e l'impiego attraverso i decenni della cartolina postale, un oggetto di grande e diffuso impiego fino ad alcuni anni fa, che per cultori e collezionisti di ieri e di oggi è una vera passione. Per la realizzazione Caffaro si è avvalso del contributo dei collezionisti Attilio Bertone, Angelo Bianciotto, Maria Bruere ed Ezio Gaj e della ricerca storica di Claudia Varalda.

Nelle sale di Palazzo Vittone, destinate ad ospitare le mostre temporanee del Museo Civico Etnografico del Pinerolese, la mostra attrae l'occhio e l'attenzione per i molti esempi che presenta: cartoline di luoghi con i famosi "saluti da ..", con paesi, città e paesaggi in color seppia, bianco e nero e a colori. Sono anche in mostra le cartoline augurali, per il Natale, l'anno nuovo e la Pasqua, quelle dedicate ai compleanni e agli onomastici. Ci sono cartoline Liberty e Decò, commemorative e di propaganda, dedicate alle feste e allo sport, alla Grande Guerra, alle conquiste coloniali, alla Seconda Guerra Mondiale; senza dimenticare le cartoline

erotiche con i nudi, quelle un poco matte e anche quelle decisamente di cattivo gusto.

La sociologia e la psicologia sociale considerano le cartoline come un fenomeno collegato ai riti e ai comportamenti collettivi. La cartolina postale trova addirittura un posto nei manuali di Galateo: "la cartolina è un mezzo rapido e conciso per dare una notizia di non grande importanza, o per ricordarci degli amici. Chi è in viaggio o partecipa ad una gita, si compiace di mandare agli amici un saluto dai luoghi nuovi che attraversa. Questo saluto però deve partire da un sentimento d'affetto o di amicizia, e non dalla vanità di far sapere che si fa un bel viaggio o che ci si trova in un luogo elegante o mondano."

I social network e le messagerie degli smartphone hanno "ucciso" la cartolina postale, che a sua volta aveva sostituito la lettera perché era considerata un mezzo più economico per comunicare. Le foto delle nostre vacanze su Facebook e Instagram sostituiscono le ormai vetuste, costose, ma anche belle, cartoline cartacee, che ci raccontano molto sulla cultura



e sul costume sociale in cui abbiamo vissuto sino a non molti anni fa.

La mostra è patrocinata dalla Città metropolitana ed è visitabile fino a domenica 24 novembre, il sabato dalle 16 alle 18 e la domenica dalle 10,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 18; su prenotazione dal lunedì al venerdì. Per informazioni si possono visitare i portali Internet www.musep.it www.turismotorino.org e www.comune.pinerolo.to.it, oppure chiamare i numeri telefonici 0121-374505 (mattino) e 335-5922571.

L'ingresso è possibile con la tessera MUPI, che costa 5 euro, è valida per un anno e consente di visitare i 9 musei del Sistema Musei Pinerolo.

m.fa.



Fiera dei Santi a Luserna San Giovanni

Una tradizione che prosegue da 763 anni!

Sono ben 763 anni che a Luserna San Giovanni si organizza la Fiera dei Santi. Correva infatti l'anno del Signore 1256 quando i signori locali e quelli del Delfinato sottoscrissero un trattato per lo scambio di merci come latte e formaggi, lana, canapa e lino. In altri trattati, datati 1320 e 1463, si parla di prodotti di pregio particolare che era possibile trovare in Val Pellice: pergamena, mandorle, vino, ferro, sale e limoni.

Ad inizio novembre, scese le mandrie dagli alpeggi e iniziate le scorte per l'inverno, mercanti e visitatori godevano di un salvacondotto, per agevolare gli affari e impedire arresti e persecuzioni. Fonti storiche affermano che a partire dal XVI secolo, la Fiera di Luserna coincise con la festività di Ognissanti o con la giornata dei defunti: una supplica risalente al 1562, inviata dalla comunità locale al duca di Savoia, chiese e ottenne la conferma della Fiera "il giorno della festa de tutti i Santi et per li giorni seguenti".

La Fiera regionale in programma venerdì 1 e sabato 2 novembre a Luserna, con il patrocini-

no della Città metropolitana, rinnova l'appuntamento in zona Bersaglio, nei prati in riva al Pellice, dove si fanno affari, si scambiano opinioni sui lavori nei campi, si serve la clientela abituale e se ne conquista di nuova, occupando ben 270 spazi espositivi. L'associazione allevatori ha preparato un programma di eventi che propongono una vetrina della realtà zootecnica locale, tra cui la sfilata delle mandrie di sabato 2 novembre dal cimitero dei Malanot al Bersaglio. Con le mandrie sfileranno alcuni allevatori in costume storico, accompagnati da tre suonatori, distribuendo i dolcetti della Caffarel al pubblico. La fattoria didattica consentirà anche ai bambini di città di vedere da vicino gli animali delle fattorie: polli e galline, oche, pony e caprette, cuccioli e mamme compresi.

Gli studenti dell'istituto Prever di Osasco daranno il loro contributo, rispondendo alle domande dei più curiosi. La fattoria aprirà venerdì 1 novembre alle 10 e sarà aperta e disponibile durante l'intera manifestazione, così come il battesimo della sella, curato dal Crocera Horse di Barge. Tutta da vedere la gara di mungitura aperta al pubblico, oltre che naturalmente agli allevatori. La degustazione dei prodotti tipici locali sarà arricchita dai tagli di carne proposti dai macellai locali.

Tra gli eventi collaterali organizzati dalla Pro Loco e dal Comune figurano serate danzanti e proposte enogastronomiche, la festa di Halloween per i bambini giovedì 31 ottobre alle 19,30 e il pranzo con il Gran bollito misto domenica 3 novembre.

Tutti gli spettacoli sono a ingresso gratuito. Per pranzi e cene la prenotazione è obbligatoria presso la macelleria Caporgno, telefono 339-387.8551.

Per informazioni sugli spettacoli si può chiamare il 329-3076468.

m.f.a.

IL COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI VI INVITA:

14^a Fiera Regionale "DEI SANTI"

1 e 2 novembre 2019 **storicamente 763^a EDIZIONE**

IMPIANTI SPORTIVI FIERA MOSTRA REGIONALE AGRICOLA
(dalle ore 8.00 venerdì e sabato)

Venerdì 1 novembre

Dalle ore 8.00: Rassegna prodotti enogastronomici tipici locali, macchinari e accessori agricoli - Fattoria didattica
Battesimo della sella con CROCERA HORSE
dalle ore 11.00 alle 14.00:
Pranzo con degustazione prodotti tipici locali
(€ 10,00 presso il capannone degli allevatori)
alle ore 15.00: Dimostrazione discipline equestri (presso area piccoli animali)

Sabato 2 novembre

ore 9.00: 18^a MOSTRA SPETTACOLO ANIMALI AL PASCOLO con GRANDE SFILATA DI INGRESSO ALLA FIERA PRECEDUTA DAL GRUPPO MAJORETTES DI BARGE E DAL TEAM ERICH CARROZZE
(da via Maggio con partenza da incrocio via Cascina Garola)
GRANDE MEETING Razze Bovine / Ovine / Equine allevate localmente
Rassegna zootecnica commerciale - Fattoria didattica
Rassegna prodotti enogastronomici tipici locali, macchinari e accessori agricoli
Battesimo della sella con CROCERA HORSE
ore 11.00: Premiazione razze bovine, ovine e caprine.
ore 14.00: Budun all'asta
ore 15.00: Gara di mungitura

Per info: Comune di Luserna S.G. - AREA VIGILANZA 0121 934619
L'Associazione Caporgno Macelleria è a disposizione per informazioni e prenotazioni presso la fiera della mandria che insieme a tutto il resto del programma

presso la Palestra Comunale a cura dell'Associazione Pro Loco e dell'Associazione Commercianti di Luserna S.G.
Giovedì 31 ottobre: ore 19.30: SERATA HALLOWEEN BIMBI - ingresso GRATUITO
Venerdì 1 novembre: Cena e spettacolo
ore 19.30: Cena €20,00
ore 21.30: Serata danzante con l'Orchestra Sonia De Castelli ospiti Paolo Tarantino e Marco Zeta
Sabato 2 novembre: Pranzo €15,00 - Cena €22,00 - ore 21.30: Sandro Giacobbe in Concerto
Domenica 3 novembre - Pranzo con Gran Bollito a cura dei Macellai Lusernesi € 15,00

PER TUTTA LA DURATA DELLA MANIFESTAZIONE SARÀ ATTIVO IL SERVIZIO BAR
per maggiori dettagli sui menù e sugli eventi in programma consulta la brochure della fiera

Pranzi e cene a cura Macelleria Caporgno
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA
al numero 339.387.851
Per info spettacoli: Numero tel. 329.3076.468



Lessico e nuvole: le parole del cambiamento climatico

Si chiama “Lessico e nuvole” ed è la prima guida linguistica e scientifica per orientarsi nel dibattito sul cambiamento climatico, uno dei temi più urgenti del nostro tempo; nasce da un progetto curato da Agorà Scienza e UniTo Green Office con la volontà di contribuire al dibattito pubblico sul tema.

Il cambiamento climatico influenza sempre più profondamente gli equilibri naturali insieme al modo di vivere, produrre e consumare delle società umane. Una vera e propria rivoluzione planetaria di tutti i fenomeni connessi al clima e, di conseguenza, di molti aspetti della nostra vita; una rivoluzione che sta interessando profondamente anche i modelli di

rappresentazione mediatica di questi fenomeni e il linguaggio utilizzato per descriverli.

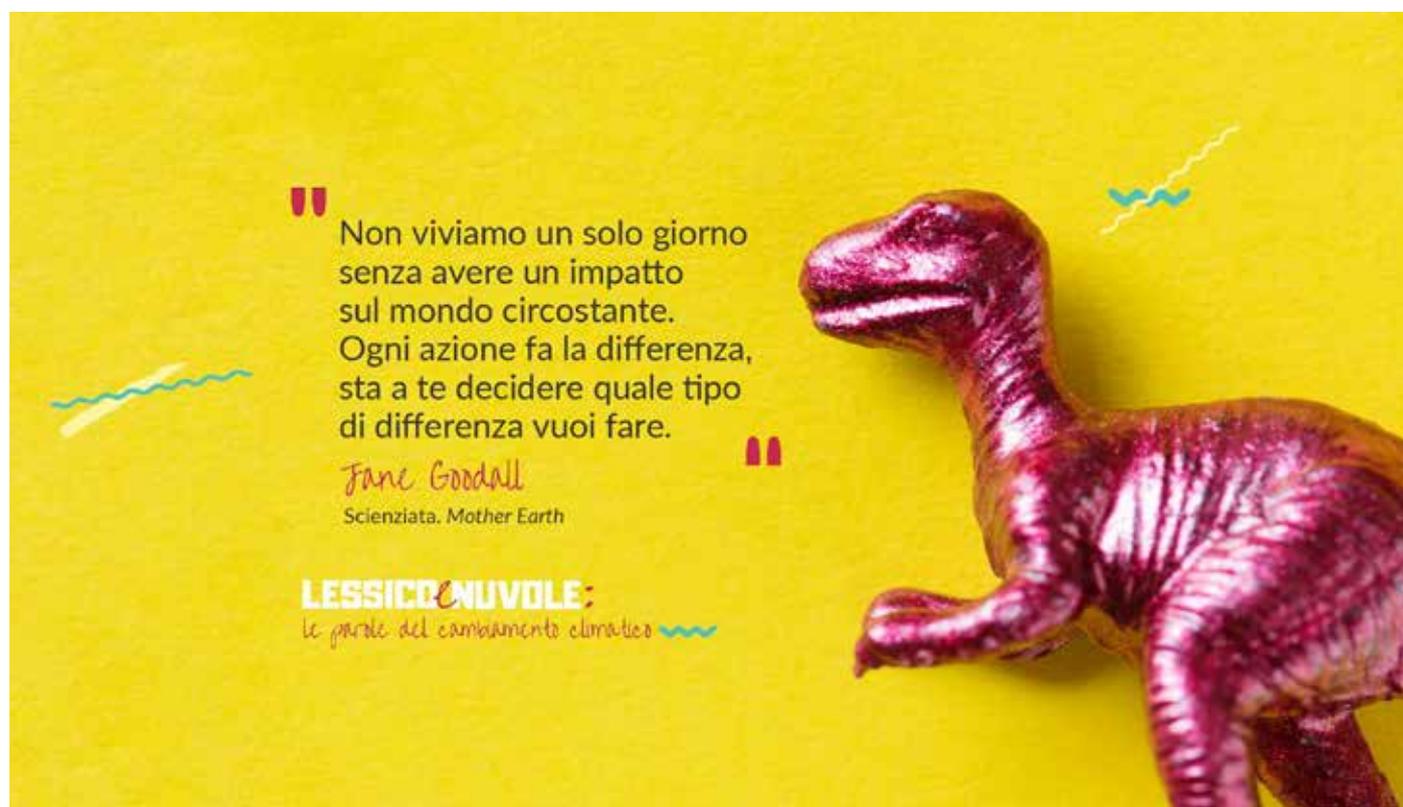
In questo contesto, la guida si propone come uno strumento aggiornato, costruito su basi scientifiche, utile a interpretare correttamente le informazioni e ad acquisire consapevolezza su scelte e soluzioni future. Questa prima edizione è un punto di partenza: una selezione iniziale di parole e locuzioni stilata in stretta collaborazione con docenti e ricercatori dell’Università di Torino a cui hanno contribuito inoltre alcuni ricercatori del Politecnico di Torino e del CNR-Centro Nazionale delle Ricerche.

È stato scelto un primo campione di 65 parole, le cui definizioni sono state elaborate

coinvolgendo oltre 20 esperti di discipline diverse a seconda degli specifici lemmi. Le caratteristiche strutturali del lavoro rispondono a due esigenze in particolare: da un lato essere scientifici e chiari pur rispettando la complessità del tema, proponendo punti di vista appartenenti a discipline diverse; dall’altro, unire l’agilità di consultazione alla possibilità di approfondimento attraverso una ricca bibliografia.

“Lessico e nuvole” può essere consultato in ordine alfabetico oppure seguendo i suggerimenti di sette percorsi di lettura, che permettono al lettore di concatenare gli argomenti in funzione dei suoi interessi.

Denise Di Gianni



PER INFORMAZIONI E PER SCARICARE LA GUIDA IN VERSIONE OPEN ACCESS: WWW.FRIDA.UNITO.IT

do you LIKE?



La Città metropolitana è sempre più social
e ha bisogno di voi!

Aiutateci ad aumentare il numero di like
alle nostre pagine dove raccontiamo
ogni giorno il nostro territorio

GRAZIE!



@CittaMetroTO



Città metropolitana di Torino



palazzo cisterna

